

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 29

Adunanza 4 luglio 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LANZO TORINESE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 32 DEL 26/04/2012 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 562 – 25743/2012

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti gli Assessori MARIAGIUSEPPINA PUGLISI e ROBERTO RONCO

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Lanzo Torinese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 30 - 7258 del 29 ottobre 2007;
- ha approvato due Varianti Parziali al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma, articolo 17, L.R. 56/77, come modificato dalla L.R. 41/1997;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 32 del 26 aprile 2012, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C. (classificata come 3<sup>a</sup> Variante dalla documentazione allegata alla citata D.C.C.), ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 29 maggio 2012 (pervenuto il 01/06/2012), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;  
(Prat. n. 044/2012)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 5.677 abitanti al 1971; 5.475 abitanti al 1981; 5.228 abitanti al 1991; 5.146 abitanti al 2001 e 5.303 al 31 dicembre 2010, dati che evidenziano un trend demografico 1971/2010 in decremento del 7,1%;
- superficie territoriale 1.029 ettari, dei quali 144 ettari di pianura (14% superficie comunale), 290 ettari di collina (28%) e 594 ettari di montagna (58%). Per quanto attiene le pendenze dei suoli, 165 ettari hanno pendenza inferiore al 5%; 389 ettari, presentano pendenze comprese tra il 5% ed il 25% e 474 ettari, pendenze superiori al 25%; per la Capacità d'Uso dei Suoli, 184 ettari appartengono alla Classe II<sup>^</sup>, pari a circa il 18% della superficie comunale. E' altresì interessato dalla presenza di aree boscate su una superficie di circa 535 ettari (52% della superficie territoriale);
- risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale dei centri urbani n. 21 denominato "Valli di Lanzo" di cui all'articolo 9 delle N.d.A. del PTC2, quale " ... riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l'insediamento di "centralità" di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi "sovracomunali" migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l'obiettivo della città diffusa."; nel suddetto Ambito sono compresi i Comuni di Ala di Stura, Balme, Cantoira, Ceres, Chialamberto, Coassolo T.se, Germagnano, Groscavallo, Lemie, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Traves, Usseglio e Viù;
- risulta compreso nelle polarità e gerarchie territoriali come "polo locale" di cui all'articolo 19 delle N.d.A. del PTC2;
- il PTC2, ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 delle N.d.A. inserisce il Comune in un Ambito di Diffusione Urbana;
- il PTC2 non inserisce il Comune in Ambiti produttivi di I e II livello di cui agli artt. 24 e 25 delle N.d.A.;
- il centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale e dal PTC2, di tipo C;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 1 "Valli di Lanzo", n. 2 di "Germagnano", n. 22 del "Colle Forcola", n. 29 di "Oviglia" e n. 30 di "Sant' Ignazio";
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal corso del Torrente Stura di Lanzo;
  - è altresì attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Tesso di Monastero, Tesso e Tessuolo;
- il Comune risulta essere adeguato al "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.);
- tutela ambientale:
  - una porzione di superficie comunale di 65 ettari è interessata dal Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10014, denominato "Stura di Lanzo";
  - è interessato, per una superficie di 94 ettari, dall'Area Protetta Regionale sulla Fascia Fluviale della Stura di Lanzo;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 32 del 26 aprile 2012 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone:  
 [...] di rimodulare le previsioni urbanistiche degli ambiti inattuati del PRG, operando in termini di semplificazione dell'impianto infrastrutturale e di riduzione del carico insediativo. A margine di tale prevalente finalità, che interessa il vasto ambito territoriale di Località Santa Lucia, sono state anche affrontate altre questioni di carattere più specifico, relative a singole aree e disposizioni normative.

*Le modifiche contemplate nella Variante sono riconducibili a cinque “famiglie”, di seguito riportate a titolo riepilogativo.*

...

- *modifica 1: Ambiti di nuovo insediamento in Località Santa Lucia*
- *modifica 2: Ambito di completamento Rcb3*
- *modifica 3: Stralcio di singoli lotti edificabili*
- *modifica 4: Parcheggio interrato in CS*
- *modifica 5: Modifiche varie alle Norme di Attuazione*
- *modifica 6: Aggiornamenti cartografici*

La documentazione verifica, il rispetto dei parametri di cui al settimo comma dell'articolo 17, L.R. 56/77, la conformità delle modifiche con i Piani sovraordinati (PTR, PPR e PTC2), non necessitando neppure di valutazione del rischio idrogeologico e con il Piano di Classificazione Acustica, in quanto aree già previste dal PRG. Le motivazioni relative all'esclusione dell'assoggettamento al processo di Valutazione Ambientale Strategica, sono riportate esclusivamente all'interno della *“Relazione Illustrativa”*;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia *“PTC2”*, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 *“Misure di salvaguardia e loro applicazione”*; comma 5 dell'articolo 26 *“Settore agroforestale”*; commi 1 e 3 dell'articolo 39 *“Corridoi riservati ad infrastrutture”*; articolo 40 *“Area speciale di C.so Marche”* e del comma 2 dell'articolo 50 *“Difesa del suolo”*;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 16/07/2012;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 21/06/2012;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l'articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Lanzo Torinese, adottato con deliberazione C.C. n. 32 del 26 aprile 2012, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale sono segnalate le seguenti incompletezze materiali:
  - a. in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si rammenta che l'allegato II, della D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931 (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) riporta quanto segue ... "*Nei casi di esclusione ... le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico devono esplicitamente richiamare, ... la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo*". Alla luce di quanto sopra, si suggerisce, di indicare nell'Atto deliberativo di approvazione della Variante in oggetto, l'esclusione dalla V.A.S. con le relative motivazioni, così come esplicitate nella "*Relazione Illustrativa*";
  - b. si segnala, inoltre, che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41; tale dichiarazione dovrà essere riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;
3. di trasmettere al Comune di Lanzo Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale  
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta